



AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Campania

Napoli, 18/06/2018
Prot. n. 2018/10276/DRCAM

**Oggetto: Basilica S. Maria degli Angeli sita in Napoli in P.zza S.M. degli Angeli
Intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza
dell'immobile.**

Determina a contrarre.

**IL DIRETTORE
DELL'AGENZIA DEL DEMANIO DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA**

VISTO il D.Lgs. 18.04.16, n. 50, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione;

VISTO il *Regolamento di Amministrazione e Contabilità* deliberato dal Comitato di Gestione in data 13.12.2016, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 01.02.17, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia;

VISTE le Determinazioni nn.76 e 77 del 23.02.17;

LETTO il verbale di diffida prot. PG/2018/481208 del 27/05/2018 del Comune di Napoli - Polizia Locale - Unità Operativa Chiaia, notificato all'Agenzia del Demanio Direzione Regionale Campania in data 28.05.2018 ed acquisito al protocollo n. 8608 del 29.05.2018 in cui veniva rappresentato che in seguito a sopralluogo congiunto con i VV.F. veniva rilevato l'esistenza di concreto pericolo per la caduta di calcinacci, e che a tutela della Pubblica Incolumità è necessario eseguire a VISTA le operazioni di verifica e consequenziali opere di assicurazione degli intonaci interessati da dissesti diffusi e generalizzati, intimando, una volta terminate le suddette operazioni, la consegna presso il protocollo generale del Comune di Napoli di certificato di eliminato pericolo a firma di un tecnico abilitato;

SENTITE le indicazioni del Responsabile della U.O. NA1, in base alle quali nelle more di dirimere le note problematiche afferenti alla proprietà/utilizzo della Chiesa propone alla S.A. di effettuare l'intervento di messa in sicurezza in argomento anticipando i costi a valere sul cap. 7754 salvo riaddebito a terzi a cura del proponente Servizio Territoriale;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del sopralluogo, disposto dal Direttore, effettuato da UO-STE in data 12/06/2018;

VISTA la comunicazione a mezzo posta elettronica del 12.06.2018 con la quale il Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici* rappresentando l'urgenza della problematica, ha indicato che l'oggetto dell'affidamento è l'intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza dell'immobile Basilica di Santa Maria degli Angeli sito in Piazza di S. Maria degli Angeli (NA);

CONSIDERATO che il Responsabile dell'U.O. *Servizi Tecnici* nella soprarichiamata comunicazione ha fornito ulteriori elementi utili, chiedendo l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento in argomento;



CONSIDERATA l'improcastinabilità dell'intervento a tutela della pubblica e privata incolumità;

VISTO l'atto prot. n. 9818 del 12/06/2018, con il quale è stato nominato l'arch. Angelo Carillo *Responsabile Unico del Procedimento* (di seguito RUP), ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 18.04.2016, n. 50, per le fasi di progettazione, affidamento ed esecuzione dell'intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza dell'immobile indicato in argomento;

VISTO l'importo dell'intervento manutentivo quantificato nella citata comunicazione è stimato in circa € 10.780,98 (**diecimilasettecentoottanta/98**) da porre a base di gara, oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 5.408,28 (**cinquemilaquattrocentootto/28**) e IVA, dal quale discende un importo complessivo di quadro economico di € 21.916,23 (**ventunomilanovecentosedici/23**), da attingere al Capitolo 7754 rubricato "*Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale*" salvo riaddebito alla Curia Arcivescovile di Napoli in qualità di utilizzatore del bene, a cura della U.O. NA1;

CONSIDERATO che la DSP, con nota n.13854 del 25.10.2017, ha precisato che le S.A. possono aderire, per i lavori manutentivi dell'importo fino ad € 1 milione, ai bandi MePA con negoziazione mediante Rdo ed invito di un numero minimo di O.E., o utilizzare l'*Albo esecutori Lavori* dell'Agenzia, fermo restando l'obbligo di affidamento agli aggiudicatari degli *Accordo Quadro* per gli interventi ricompresi nell'ambito di operatività del *Manutentore Unico* (art.12 del D.L. n.98/11);

VISTO che il RUP, verificata la possibilità di ottenere la prestazione tramite il MePA, ha redatto il capitolato speciale di appalto e gli altri documenti eventualmente necessari per la condivisione della strategia della procedura selettiva, ovverossia, affidamento ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n.50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta ad almeno due Operatori Economici, presenti sulla piattaforma, ed individuati mediante sorteggio, da attivare sul portale con la selezione dei filtri, se ritenuti sufficienti rispetto ai requisiti ricercati, ovvero 1. *Area merceologica*: OG2 "Lavori di manutenzione- Beni del Patrimonio Culturale"; 2. *Area affari*: Campania – NAPOLI; 3. *Area legale*: Campania e/o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti);

PRESO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ha comunicato che "*Tenuto conto della natura del presente affidamento, non è possibile procedere alla suddivisione dell'appalto in lotti, in quanto tale suddivisione, per un importo comunque non rilevante, comprometterebbe i principi di efficienza ed economicità della procedura, oltre che non fattibile dal punto di vista tecnico attesa la natura dei lavori appaltati*";

LETTA la comunicazione email del 12/06/2018 in cui si rappresenta l'impossibilità di selezionare gli operatori tra quelli risultati aggiudicatari nell'ambito del *Manutentore Unico* (art.12 del D.L. n.98/11) in quanto gli stessi così' come previsto dalle regole dell'*Accordo Quadro*, hanno la possibilità di partecipare in tempi più dilatati non confacenti al caso di specie;

VISTE le *Linee Guida* adottate dall'Agenzia presenti sulla *intranet* aziendale (*Linee Guida Selezione del Contraente – Versione 3, del 31.10.2017*), che disciplinano, le attività afferenti alla procedura da espletare secondo la normativa ed i regolamenti interni, nonché il criterio di aggiudicazione ed i requisiti di partecipazione;

CONSIDERATO che l'importo dell'intervento manutentivo da porre a base di offerta ha un valore inferiore ad € 40.000,00, e che le caratteristiche delle prestazioni da eseguire sono già ben definite nel capitolato speciale d'appalto, in cui sono previste tutte

le caratteristiche e condizioni dell'attività e che la rispondenza ai requisiti di qualità è garantita dall'obbligo che la procedura di gara avvenga sulla base del progetto esecutivo;

CONSIDERATO che l'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, così come inciso dal D.Lgs. n.56/17, prevede, per gli appalti di importo inferiore ad € 40.000,00, l'affidamento diretto *"anche senza previa consultazione di due o più operatori economici"*;

VISTE le indicazioni riportate nelle linee guida dell'Agenzia, che raccomandano anche per gli affidamenti disciplinati dall'art. 36, comma 2, lett. a) del D. Lgs. n.50/2016, un confronto competitivo, in ossequio ai principi dettati dall'art. 30 comma 1 per tutte le tipologie di appalto, quali la libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza ed economicità (v. Linee guida n. 4 dell'ANAC, secondo cui *"l'onere motivazionale relativo all'economicità dell'affidamento può essere soddisfatto, ad esempio, mediante un confronto con la spesa per precedenti affidamenti o con il corrispettivo riconosciuto da altre amministrazioni per affidamenti analoghi o, se ritenuto opportuno, mediante il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici, la quale rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza"*);

CONSIDERATO che il confronto competitivo si realizza attraverso un'indagine di mercato con acquisizione di almeno due preventivi, che potrà avvenire sul MePA mediante richiesta di offerta ovvero extra MePA, in caso di lavori e in caso di servizi e forniture di importo inferiore a € 1.000,00, o che non trovano corrispondenza nella categorie del mercato elettronico (*Linee Guida*);

CONSIDERATO che per importi inferiori ad € 40.000,00, resta fermo l'invito diretto sul MePA di almeno due operatori individuati dal RUP mediante una previa indagine di mercato effettuata extra MePA (*Linee Guida*);

CONSIDERATO che il confronto tra due o più preventivi può essere utilizzato per adempiere correttamente all'obbligo motivazionale, con riferimento ai profili dell'*economicità* dell'affidamento e del rispetto dei principi di *concorrenza* (DSP nota n.228 dell'11.01.2017);

CONSIDERATO che nel rispetto dei principi di *trasparenza* ed *economicità* dell'azione amministrativa degli uffici pubblici, è confermata la *policy* dell'Agenzia di avviare indagini di mercato per procedere ad affidamenti diretti, ciò nell'ottica di favorire la rotazione dei fornitori e ricavare ogni possibile economia di spesa dalla competizione tra più soggetti (DSP nota n.12917 del 05.10.2017);

ACCERTATO che la disponibilità finanziaria sul pertinente capitolo n. 7754, *"Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale"*, del bilancio anno 2018 dell'Agenzia del Demanio, è congrua per accogliere la spesa stimata per l'affidamento dell'intervento in esame;

DATO ATTO che, in base alle Linee Guida dell'Agenzia, dopo la formalizzazione della determina a contrarre il RUP acquisisce il *Codice Identificativo Gara* (CIG) da riportare sui documenti della procedura;

VISTI gli artt. 29, 30, 32, 33, 35, 36, 37, 80, 93, 95 e 97 del D.Lgs. n.50/2016;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013 in materia di *"Amministrazione trasparente"*;

DETERMINA

Art. 1 - DI APPROVARE le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Art.2 - DI PROCEDERE ALL'AFFIDAMENTO dell'intervento di manutenzione straordinaria finalizzato alla messa in sicurezza dell'immobile Basilica di Santa Maria degli Angeli sito in Piazza di S. Maria degli Angeli (NA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, previa richiesta di presentazione di offerta ad almeno due Operatori

Economici, presenti sulla piattaforma, ed individuati mediante sorteggio, da attivare sul portale con la selezione dei filtri, se ritenuti sufficienti rispetto ai requisiti ricercati, ovvero 1. *Area merceologica*: OG2 "Lavori di manutenzione- Beni del Patrimonio Culturale"; 2. Area affari: Campania – NAPOLI; 3. *Area legale*: Campania e/o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti), con un importo di € 10.780,98 (diecimilasettecentootanta/98) da porre a base di gara, oltre costi della sicurezza non soggetti a ribasso pari ad € 5.408,28 (cinquemilaquattrocentootto/28) e IVA, dal quale discende un importo complessivo di quadro economico di € 21.916,23 (ventunomilanovecentosedici/23), da attingere al Capitolo 7754 rubricato "Somme per la manutenzione, la ristrutturazione, il risanamento e la valorizzazione dei beni del demanio e del patrimonio immobiliare statale" salvo riaddebito alla Curia Arcivescovile di Napoli a cura della U.O. NA1;

Art.4 - DI INDIVIDUARE i partecipanti alla procedura mediante sorteggio attivabile sul portale, presenti sulla piattaforma, con la selezione dei filtri, se ritenuti sufficienti rispetto ai requisiti ricercati, ovvero 1. *Area merceologica*: OG2 "Lavori di manutenzione- Beni del Patrimonio Culturale"; 2. Area affari: Campania – NAPOLI; 3. *Area legale*: Campania e/o mediante indagine di mercato extra MePA (se filtri MePA non sufficienti);

Art.5 - DI PROCEDERE ALL'AGGIUDICAZIONE della gara con il criterio del minor prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a), del D.Lgs. n.50/2016;

Art.6 - DI AUTORIZZARE la spesa complessiva stimata da porsi a carico del bilancio di previsione dell'Agenzia per l'anno 2018 sul Capitolo n.7754;

Art.7 - DI APPROVARE le specifiche tecniche con particolare riferimento al capitolato speciale di appalto, ed al quadro economico;

Art.8 - DI DARE ATTO che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito internet dell'Agenzia, e sul sito del MIIT;

Art.9 - DI STIPULARE il contratto mediante ordine generato direttamente dal sistema MEPA e firmato digitalmente dal punto ordinante;

Art.10 - DI DARE ATTO che, per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett. b) del D.Lgs. n.50/6, al presente affidamento non si applica il termine dilatorio di "stand still" per la stipula del contratto;

Art.11 - DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art.93 D.lgs 50/2016 gli operatori economici saranno esonerati dalla produzione dell'impegno di un fidejussore al rilascio della cauzione provvisoria;

Il Direttore Regionale
Edoardo Maggini

